

CODICE CONCORSO 2021POR020

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/21 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE BANDITA CON D.R. N. 2340/2021 del 06.09.2021

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2340/2021 del 06.09.2021 composta dai:

Prof.ssa Susanna Mancini presso il Dipartimento di Scienze giuridiche SSD IUS/21 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. Paolo Passaglia presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/21 dell'Università degli Studi di Pisa

Prof. Alessandro Somma presso il Dipartimento di Scienza giuridiche SSD IUS/02 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 6 dicembre 2021 alle ore 15.00 per via telematica.

Il Presidente dà atto che la Commissione ha acquisito (sulla base di invio di e-mail a ciascuno dei componenti) dall'Ufficio docenti l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

ALESSANDRA DI MARTINO

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere per la candidata un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2).

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato con i Commissari e/o con altri autori.

La Commissione reputa che le competenze linguistiche della candidata siano ampiamente desumibili dal suo curriculum con riferimento a entrambe le lingue oggetto di accertamento: inglese e tedesco. La produzione scientifica attesta una costante e piena capacità di dialogo con la letteratura in lingua inglese e tedesca, così come una particolare attitudine alla sua valutazione critica. Con specifico riferimento alla lingua inglese spiccano poi una importante attività di studio e ricerca in prestigiose università statunitensi, l'insegnamento in lingua nell'ambito di corsi universitari e di dottorato su tematiche inerenti al Diritto pubblico comparato, e la partecipazione a seminari con contributi in lingua. Con riferimento alla lingua tedesca, oltre allo studio e alla ricerca in rinomate istituzioni, spiccano l'attività di traduzione consecutiva giuridica specialistica e la pubblicazione di una monografia in lingua per i tipi di un prestigioso editore (Datenschutz im europäischen Recht, Nomos Verlag 2005). Si segnalano poi traduzioni giuridiche specialistiche in entrambe le lingue tedesca e inglese e il conseguimento dei seguenti diplomi attestanti la conoscenza della lingua non specialistica: DSH - Deutsche Sprachprüfung für den Hochschulzugang e TOEFL - Test of English as a Foreign Language avanzato.

La Commissione non reputa pertanto di dover avvalersi di un colloquio su tematiche inerenti il settore scientifico disciplinare cui si riferisce la procedura valutativa al fine di valutare le competenze linguistiche.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità sulla base delle valutazioni formulate, dichiara l'unica candidata ALESSANDRA DI MARTINO vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/E3 settore scientifico-disciplinare IUS/21 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche.

La candidata sopraindicato risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente trasmetterà la scansione del presente verbale da lui firmato e degli allegati siglati, nonché il verbale medesimo ed i relativi allegati in formato elettronico (word) con

le dichiarazioni di adesione al verbale dei restanti membri della commissione, corredati del documento di identità di ciascuno di loro, all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti. La suddetta relazione viene stesa, come da successivo verbale e sarà inviata insieme ai verbali, approvati, a mezzo mail al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 6 dicembre 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandro Somma	Presidente
------------------------	------------

Prof.ssa Susanna Mancini	Membro
--------------------------	--------

Prof. Paolo Passaglia	Segretario
-----------------------	------------

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidata ALESSANDRA DI MARTINO

Profilo curriculare

La candidata, dal 2019, è professoressa associata di Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Roma La Sapienza, dove insegna Diritto pubblico comparato nella laurea magistrale in Giurisprudenza e Diritto pubblico comparato ed europeo nella laurea triennale in Diritto e amministrazione pubblica. In precedenza, dal 2011, è stata ricercatrice di Diritto pubblico comparato presso la medesima istituzione. È dottoressa di ricerca in Teoria dello stato e Istituzioni politiche comparate e ha conseguito un LL.M. in Diritto costituzionale tedesco ed europeo presso l'Università Humboldt di Berlino.

È componente del collegio dei docenti del dottorato in Diritto pubblico, curriculum di Diritto costituzionale, presso l'Università di Roma La Sapienza. Vanta una costante, copiosa e qualificata partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero, oltre alla partecipazione a comitati di riviste e di siti web di particolare prestigio per la sua comunità scientifica di riferimento.

È membro dell'Associazione Diritto pubblico comparato ed europeo, dell'Associazione italiana di Diritto comparato, dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, e dell'Associazione Gruppo di Pisa.

La candidata è autrice di cinque monografie, 45 saggi e circa 30 lavori minori. Ha inoltre al suo attivo una intensa e costante attività di studio e ricerca all'estero presso prestigiose istituzioni: il Max Planck Institut für Ausländisches Recht und Völkerrecht di Heidelberg, l'Università Humboldt di Berlino, la University of Chicago Law School e l'Institute of Advanced Legal Studies di Londra. Ha infine diretto o fatto parte di qualificati progetti di ricerca su molteplici tematiche inerenti il Diritto pubblico comparato.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il curriculum della candidata è particolarmente solido e qualificato da molteplici punti di vista. Attesta innanzi tutto una attività di ricerca diversificata, costante e particolarmente apprezzabile nelle materie afferenti al Diritto pubblico comparato, frutto anche di relazioni con prestigiose università e centri di ricerca stranieri. Particolare apprezzamento merita altresì l'attività didattica nei corsi universitari, anch'essa diversificata e costante. La produzione scientifica è ininterrotta nel tempo, originale e di profilo particolarmente elevato, dedicata inoltre a molteplici aspetti afferenti al settore scientifico disciplinare IUS/21. Si segnala infine il radicamento entro le comunità scientifiche di riferimento per la materia, segno della piena maturità della candidata e della eccellenza del suo curriculum.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata si è occupata dei più svariati aspetti del Diritto pubblico comparato, mostrando padronanza nell'utilizzo degli strumenti metodologici, originalità di approccio e costanza nell'impegno scientifico.

L'attività convegnistica e di partecipazione a seminari in Italia e all'estero rispecchia per qualità e quantità l'eccellente profilo scientifico della candidata, la quale vanta al suo attivo una importante rete di relazioni con prestigiose università ed enti di ricerca stranieri. Numerosi e qualificati sono poi i progetti di ricerca diretti dalla candidata o a cui essa ha preso parte, tra i quali spicca il progetto europeo sul tema "Corruption in the Public Sector of the EU Member States", finanziato dalla Commissione europea e coordinato dall'Institut für Parteienforschung dell'Università di Düsseldorf.

Tra le 15 pubblicazioni presentate ai fini della procedura valutativa spiccano cinque monografie tutte collocate in una prestigiosa sede editoriale: *Pensiero femminista e tecnologie riproduttive. Autodeterminazione salute dignità* (Mimesis 2020), *Profili costituzionali della privacy in Europa e negli Stati Uniti* (Jovene 2017), *Le opinioni dissenzianti dei giudici costituzionali. Uno studio comparativo* (Jovene 2016), *Il territorio: dallo Stato-nazione alla globalizzazione. Sfide e prospettive dello Stato costituzionale aperto* (Giuffrè 2010) e *Datenschutz im Europäischen Recht* (Nomos 2005). Si tratta di una produzione monografica di elevato livello, continuativa e cospicua, che attesta una spiccata attitudine alla ricerca con attenzione alla dimensione storica dei fenomeni studiati, un approccio marcatamente interdisciplinare, critico e originale.

La produzione saggistica rivela le medesime caratteristiche. Attesta un'attività di studio e ricerca costante nel tempo, un'attenzione al dato storico, un approccio interdisciplinare e critico, oltre a originalità nella scelta e nella trattazione dei temi. I dieci contributi sono collocati anch'essi in Riviste prestigiose o in opere collettanee pubblicate con editori prestigiosi. Come quella monografica, anche la produzione saggistica evidenzia una pluralità di interessi della candidata: dalla storia costituzionale alla giustizia costituzionale, dal federalismo ai diritti fondamentali.

Allegato n. 2 al verbale n. 2

CANDIDATA ALESSANDRA DI MARTINO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata vanta un curriculum di notevole eccellenza. La sua attività di studio e di ricerca è particolarmente qualificata, dedicata a molteplici aspetti inerenti il Diritto pubblico comparato e costante nel tempo. Evidenzia inoltre una piena padronanza degli strumenti metodologici, attenzione per il dato storico, oltre a una marcata interdisciplinarietà e originalità.

L'attività didattica svolta dalla candidata è continuativa nel tempo e relativa a molteplici tematiche inerenti al Diritto pubblico comparato.

La candidata vanta infine consolidate e prestigiose relazioni con la comunità scientifica nazionale e internazionale di riferimento per i cultori del Diritto pubblico comparato.

Il giudizio unanime della Commissione ai fini della procedura valutativa è pienamente positivo.